

GROSS VENEDIGER 3674 mt

Difficoltà - B.S.A.

Dislivello - 1° g. 1472 mt,
2° g. 712 mt

Vetta che non può mancare
nel palmares di ogni scialpinista

Gruppo - Hohen Tauern

Partenza - 1° g. poco oltre
Hinterbichl, nella Dorfertal
1490 mt, 2° g. rif.
Defregger Haus 2962 mt

Tempi di salita – 1° g. 5-
5.30 ore, 2° g. 2-2.30 ore

Esposizione - Sud

Cartografia -

Commento –Richiede notevole impegno fisico nella prima giornata, ampiamente ricompensato dalla salita alla cima il giorno seguente. Il vallone attraversato il primo giorno è pericoloso per valanghe, per cui è opportuno percorrerlo con condizioni di neve sicura.

1° giorno - si sale lungo la forestale che segue la sx orografica fino a che essa non attraversa il torrente; la si abbandona momentaneamente mantenendosi sullo stesso lato del vallone, per poi riprenderla quando ripassa il rio. Tagliati alcuni tornanti, ci si porta in linea retta alla Johannis Hutte 2121 m, in genere chiusa nel periodo invernale. Dal rifugio si piega in direzione nord est tenendosi un po' sulla sx del vallone; continuando si costeggia la lingua del ghiacciaio di Zettalunitz; mantenendosi sempre ai margini del ghiacciaio si svolta decisamente verso nord, puntando alla grande cresta che divide in due il grande ghiacciaio di Mullwitz; raggiungerla significa anche arrivare alla Defregger Haus 2962 m.

2° giorno - dal rifugio si costeggia ancora per poco la cresta fino a trovare, sulla sx, una sella che immette sul ramo "di dentro" del ghiacciaio, si prosegue con dolce salita in direzione nord nord ovest fino a guadagnare i 3422 m della Reiner Scharte, posta a sx del Reiner Horn, il valico permette di posare gli sci sulla parte alta del ghiaccio di Schlatten, ormai al cospetto della tranquilla parete est della nostra vetta, che se in buone condizioni può essere superata sci ai piedi.